



CITTA' DI TORINO

IMMOBILI UBICATI NELLE ZONE SOGGETTE AL VINCOLO PAESAGGISTICO ISTRUZIONI

A. IL QUADRO NORMATIVO

Con [Decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13 febbraio 2017](#) è stato emanato il *Regolamento recante i criteri per l'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*, in vigore dal **06/04/2017**.

In base alla nuova normativa **NON SARÀ** più necessario acquisire l'**autorizzazione paesaggistica** in caso di:

1. installazione di **insegne** ove effettuata all'interno dello **spazio vetrina** (*per spazio vetrina deve intendersi l'INTERA APERTURA, quindi l'esenzione riguarderebbe anche le insegne esterne collocate all'interno dell'apertura*) o in altra **collocazione consimile a ciò preordinata** (*in tale fattispecie rientrano i mezzi collocati sulle FASCE PORTA INSEGNA*);
2. sostituzione di **insegne esistenti**, già legittimamente installate (*con autorizzazione attiva o cessata da non più di 90 gg.*) con **insegne analoghe** per **tipologia, dimensioni e collocazione**.

Doppio vincolo: in presenza di entrambi i vincoli - **monumentale** e paesaggistico - e di impianti di cui ai punti 1 e 2, l'utente **è tenuto** ad allegare il **parere preventivo** della Soprintendenza (relativo al vincolo monumentale).

SARÀ necessario acquisire l'*autorizzazione paesaggistica semplificata* per:

1. le insegne e i mezzi pubblicitari **non temporanei** installati *ex novo* fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili (ad es. tende, insegne su muro, faretti, insegne a bandiera...)
2. le insegne e i mezzi pubblicitari a **messaggio o luminosità variabile** (ad es. i video e i giornali luminosi).

Doppio vincolo: in presenza di entrambi i vincoli - **monumentale** e paesaggistico - e di impianti di cui ai punti 1 e 2, l'utente **non è tenuto** ad allegare il **parere preventivo** della Soprintendenza (relativo al vincolo monumentale). L'Amministrazione dovrà acquisire d'ufficio suddetto parere.

B. LA GESTIONE DELLE PRATICHE

Combinando la sopra citata normativa con le **procedure autorizzatorie** già in uso presso gli uffici, si possono identificare almeno **TRE** tipologie di **DOMANDA**:

B.1 Domande con solo impianti che non necessitano di autorizzazione paesaggistica (*impianti all'interno dell'apertura, impianti già autorizzati, impianti in sostituzione analoghi per...*).

L'utente può avvalersi della **PROCEDURA SEMPLIFICATA**, ma in fase di presentazione della dichiarazione di avvio del procedimento MOS D10 B15, sarà necessario allegare:

- il **progetto tecnico**, già approvato o da sottoporre all'approvazione dell'uff. Arredo Urbano;
- idonea **documentazione fotografica** attestante lo stato di fatto dei luoghi;
- in presenza di doppio vincolo: **autorizzazione** della **Soprintendenza** acquisita preventivamente.

B.2 Domanda con solo impianti che necessitano di autorizzazione paesaggistica

Le domande di autorizzazione all'installazione di insegne pubblicitarie in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico-ambientale, dovranno essere corredate da:

- **documentazione completa richiesta per la PROCEDURA ORDINARIA**
- **domanda di autorizzazione paesaggistica (mod aut-paesag.) con apposta n. 1 marca da bollo da € 16,00**
- **3 copie della relazione paesaggistica** nella forma semplificata prevista dal D.P.C.M. del 12/12/2005, firmate in originale dal richiedente e dal tecnico abilitato incaricato al progetto, corredate ognuna da:
 - **4 fotografie a colori** di cui almeno una in cui sia visibile l'intero palazzo e una in cui siano visibili integralmente i numeri civici adiacenti (portoni, passi carrai, esercizi commerciali.....);
 - **1 disegno quotato** in cui gli impianti richiesti siano riprodotti a colori in formato A3;
 - **foto-inserimento a colori del progetto.**

Si comunica inoltre che al momento del ritiro dell'autorizzazione paesaggistica presso gli uffici del Servizio Trasformazioni Urbane e Qualità degli Spazi, il richiedente dovrà portare:

- **versamento di € 51,70** quali diritti di segreteria, effettuato su conto corrente postale n. 45284130 intestato a "**Servizio C.O.T.S.P. – Servizio Tesoreria**" citando il nominativo, l'indirizzo dell'attività commerciale e la causale "diritti di segreteria autorizzazione paesaggistica" o tramite bonifico **IBAN IT91S076010100000045284130**
- N. 1 marca da bollo di €. 16,00 da applicare sull'autorizzazione.

B.3 Domande miste

(impianti di tipologia B.1 e B.2)

L'utente può scegliere se presentare:

- **UNA sola PRATICA:** la pratica sarà una domanda in PROCEDURA ORDINARIA con relazione paesaggistica riferita ai soli impianti che necessitano dell'autorizzazione paesaggistica; per l'installazione degli impianti sarà necessario attendere il rilascio del provvedimento;
- **DUE PRATICHE:** una domanda in PROCEDURA ORDINARIA con relazione paesaggistica per gli impianti che necessitano di autorizzazione paesaggistica, più una domanda in PROCEDURA SEMPLIFICATA per gli altri; gli impianti in procedura semplificata potranno essere installati secondo le regole "normali"

C. RETTIFICA/VARIAZIONE DEL MESSAGGIO PUBBLICITARIO

La variazione del messaggio pubblicitario per impianti collocati in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ambientale può essere comunicata con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, anche in presenza di **variazioni di colore**.

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici della Città di Torino – Servizio Trasformazioni Urbane e Qualità degli Spazi - **n. telefono 011- 01120338/20339/20341.**